

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3728 del 29 dicembre 2008 concernente "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244" che, tra l'altro, definisce le tipologie di interventi che possono essere ammesse a finanziamento del suddetto Fondo (art. 1, commi 4, 5, 6 e 7), indica i criteri secondo cui determinare le risorse da destinare a ciascun intervento, nonché le procedure per l'erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari (art. 3);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 8 luglio 2014, concernente "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007, n. 244" con la quale in particolare:
  - o vengono disciplinate le modalità di utilizzazione del suddetto Fondo al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico;
  - o vengono ripartite tra le Regioni e le province autonome le risorse finanziarie del sopracitato Fondo, con destinazione alla Regione Emilia-Romagna di un finanziamento complessivo di € 3.242.625,32;
  - o vengono stabilite le modalità di utilizzazione di tali quote;

Richiamate le seguenti note, trattenute agli atti d'ufficio del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli:

- la nota prot. PG/2015/0015696 del 14 gennaio 2015, indirizzata al Dipartimento della Protezione Civile, con la quale la Regione Emilia-Romagna chiede di definire un apposito programma d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile per la trasmissione del piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione che intende realizzare;
- la nota prot. PG/2015/0099011 del 16 febbraio 2015, indirizzata al Dipartimento della Protezione Civile, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la proposta di piano di interventi di cui all'art. 1, comma 1 del DPCM 8 luglio 2014;
- la nota prot. n. 0002883 del 17 marzo 2015, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna comunica il nulla osta alla proposta di piano della Regione Emilia-Romagna;
- la nota prot. PG/2015/0276144 del 28 aprile 2015, indirizzata al Dipartimento della Protezione Civile, con la quale la Regione Emilia-Romagna dichiara che le scuole ricomprese nel suddetto

piano non sono a destinazione mista (scolastica-abitativa o scolastica-commerciale);

- la nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. DPC/SIV/38330 del 28 luglio 2015, che comunica l'approvazione del piano degli interventi della Regione Emilia-Romagna;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.270 del 19/11/2015, recante, "Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" che assegna, tra l'altro, alla Regione Emilia-Romagna i finanziamenti da destinare alla effettuazione di interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici per un importo complessivo di € 3.242.625,32 (Allegato 10 al decreto), come da schema seguente:

<b>N.</b>	<b>Prov</b>	<b>Comune</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Contributo Euro</b>
1	FC	Predappio	Scuola primaria Anna Frank	Comune di Predappio	530.116,00
2	RA	Bagnacavallo	Scuola media Graziani, corpo A	Comune di Bagnacavallo	467.006,95
3	RA	Bagnacavallo	Scuola media Graziani, corpo B	Comune di Bagnacavallo	764.193,20
4	FC	Savignano sul Rubicone	Scuola media Giulio Cesare, corpi 2 e 3	Comune di Savignano sul Rubicone	859.283,44
5	FC	Mercato Saraceno	Scuola media Zappi, corpo Scuola	Comune di Mercato Saraceno	622.025,73
				<b>Totale</b>	<b>3.242.625,32</b>

Considerato che:

- con legge regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di

stabilità regionale 2016)" e con legge regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", è stato allocato l'importo di € 3.242.625,32 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 sul capitolo **48282** "Contributi a Comuni, Province e USL per le verifiche tecniche e gli interventi di miglioramento o adeguamento sismico sugli edifici (D.L. 30 settembre 2003, n.269 convertito con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2003, n.326) - Mezzi statali", Missione 11, afferente all'U.P.B. 1.4.4.3.17570;

- sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio regionale Geologico, Sismico e dei Suoli, i soggetti beneficiari dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L.3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) con riferimento agli interventi del piano, che è stato attribuito con il numero risultante dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto:

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione all'attribuzione del contributo a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di Euro 3.242.625,32 per l'intervento indicato nella tabella;
- che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire le modalità di attuazione e verifica come riportate nell'Allegato 2 "Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DPCM 8 luglio 2014", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per le parti in essa applicabili;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n.23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n.24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Vista la propria deliberazione n.2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestione di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018";

Visti inoltre:

- la legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla "Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna".

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DPCM 8 luglio 2014;
- 2) di dare atto che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.270 del 19/11/2015, recante, "Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", sono stati assegnati, tra l'altro, alla Regione Emilia-Romagna i finanziamenti da destinare alla effettuazione di interventi di

adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici per un importo complessivo di € 3.242.625,32;

- 3) di attribuire i contributi agli Enti beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato 1, corredati dei Codici Unici di Progetto richiesti ai sensi dell'art. 11 della L.3/2003, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto, altresì, che le relative risorse finanziarie risultano allocate al cap.48282 "Contributi a Comuni, Province e USL per le verifiche tecniche e gli interventi di miglioramento o adeguamento sismico sugli edifici (D.L. 30 settembre 2003, n.269 convertito con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2003, n.326) - Mezzi statali", Missione 11, afferente all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2016;
- 5) di approvare, quale ulteriore parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato 2 "Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DPCM 8 luglio 2014";
- 6) di dare atto, in particolare, che:
  - a) alla concessione e successiva liquidazione dei contributi, oggetto della presente deliberazione, provvederà il Dirigente regionale competente in particolare secondo le modalità riportate nell'Allegato 2, punti 4 e 5, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme dovute per gli interventi di cui all'allegato 1 verranno determinati in base al cronoprogramma della spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari come previsto al citato punto 4 dell'allegato 2;
  - b) secondo quanto previsto dall'art.26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 7) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

**CONTRIBUTI per interventi su edifici compresi nel piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DPCM 8 LUGLIO 2014**

N	Prov	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Soggetto Beneficiario	Tipo intervento	di	Contributo €
1	FC	Predappio	H84H15001110001	Scuola primaria Anna Frank	Comune Predappio	Adeguamento	di	530.116,00
2	RA	Bagnacavallo	C31E15000480005	Scuola media Graziani, corpo A	Comune Bagnacavallo	Adeguamento	di	467.006,95
3	RA	Bagnacavallo	C31E15000480005	Scuola media Graziani, corpo B	Comune Bagnacavallo	Adeguamento	di	764.193,20
4	FC	Savignano sul Rubicone	B34H15003130001	Scuola media Giulio Cesare, corpi 2 e 3	Comune Savignano sul Rubicone	Adeguamento	di	859.283,44
5	FC	Mercato Saraceno	G51E15000470003	Scuola media Zappi, corpo Scuola	Comune Mercato Saraceno	Adeguamento	di	622.025,73
<b>Importo totale</b>								<b>3.242.625,32</b>

**INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI SUGLI EDIFICI COMPRESI NEL PIANO PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O DI NUOVA EDIFICAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1 DEL DPCM 8 LUGLIO 2014**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

Il Soggetto che attua l'intervento (Soggetto beneficiario) di cui al "Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (*di seguito DPCM*) 8 luglio 2014", ha la responsabilità ed espleta gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione dello stesso. In particolare al Soggetto beneficiario spetta per l'intervento di cui al presente atto:

- l'esecuzione o l'affidamento dell'incarico della progettazione, l'approvazione del progetto esecutivo, l'acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- l'affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi, degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità, della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi, dell'incarico di collaudo;
- il pagamento, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico-economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio dell'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.11 della L.R. 19/2008 e dell'"Attestazione di coerenza".

**1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Ai fini del rilascio dell'"Attestazione di coerenza", i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del "Piano per gli interventi di adeguamento o di nuova edificazione di edifici scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DPCM 8 luglio 2014".

I progetti esecutivi degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti, redatti secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1373 del 2011, devono contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo dell'adeguamento, nonché le finiture strettamente connesse. A tal fine:

- il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche

della Regione Emilia-Romagna” (di seguito “Elenco prezzi”)<sup>1</sup> ove non diversamente specificato;

- il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'IVA. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste nell'“Elenco prezzi” rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure facendo riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico, sulla base dei prezziari sopra richiamati.

## **2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DELL'“ATTESTAZIONE DI COERENZA”**

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, il progetto approvato dagli stessi, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (di seguito SGSS), entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione in formato cartaceo oppure in modo telematico avvalendosi del Sistema Informativo Sismica (SIS).

Istruite positivamente le pratiche, il SGSS rilascerà l'autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.19 del 2008 e l'apposita “Attestazione di coerenza”, dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari, ai quali verrà restituita una copia del progetto e, per conoscenza, alla Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario. In tal caso, dette opere non saranno soggette all'“Attestazione di coerenza” ma solamente all'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19/2008.

Detta “Attestazione di coerenza” specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, il SGSS, richiederà al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine e disponendo la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro il termine assegnato, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso Servizio informerà del mancato rilascio dell'“Attestazione di coerenza” il Dipartimento di protezione civile per gli adempimenti di competenza.

---

<sup>1</sup> Allegato alla D.G.R. n. 683 dell'8 giugno 2015 recante “Approvazione aggiornamento e integrazione con capitoli specialistici dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale n. 11/2010 ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 163/2006”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico n.127 del 15 giugno 2015.

## **VARIANTI**

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stata rilasciata l'“Attestazione di coerenza”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare una nuova “Attestazione di coerenza”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, Il periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “Attestazione di coerenza”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n. 687/2011<sup>2</sup>. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al SGSS. Tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui all'“Attestazione di coerenza” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

### **3. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Alla pubblicazione della presente D.G.R., il Soggetto beneficiario provvederà alla trasmissione al SGSS, del cronoprogramma di cui al D.lgs. 118/2013 e ss.m., predisposto su un arco temporale di 36 mesi dalla data del DPCM che destina le risorse agli interventi e individua i soggetti beneficiari, nel rispetto dei limiti disposti all'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3728/2008.

Il Dirigente regionale competente provvederà, con apposito atto formale, alla concessione del contributo nei limiti dell'importo attribuito con la presente deliberazione nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, sulla base degli importi definiti dal progetto esecutivo e dal cronoprogramma, presentati dal soggetto beneficiario, progetto corredato dell'Attestazione di coerenza da parte del SGSS e a seguito della presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico con l'eventuale suddivisione dei costi per le opere oggetto di finanziamento statale e per le eventuali opere oggetto di cofinanziamento del soggetto beneficiario.

### **5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE**

La domanda di liquidazione delle somme spettanti entro l'importo del finanziamento concesso, deve essere inoltrata dal Soggetto beneficiario alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Ai fini di un corretto utilizzo della quota assegnata, l'erogazione del finanziamento statale da parte della Regione al soggetto beneficiario ha luogo:

---

<sup>2</sup> D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

- a. a seguito del rilascio dell'attestazione di coerenza, per l'importo delle spese tecniche;
- b. a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, per gli importi definiti nel cronoprogramma, di cui al punto 4, redatto dal soggetto attuatore, al netto delle eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta e nei limiti disposti all'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3728/2008;
- c. a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del soggetto attuatore degli atti di contabilità finale, è erogato il saldo.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.